

Programma di aiuti alle nuove imprese innovative

Macrosettore

Agricoltura
Industria
Servizi
Turismo

Spese ammissibili

Investimenti produttivi (IP)
Servizi (S)
Costi materiali (CM)
Spese gestione (SG)

Data di scadenza dell'agevolazione

03/11/2017 13:00

A sportello

Sì

Oggetto del bando

La diffusione di nuova imprenditorialità e valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, attraverso l'erogazione di sovvenzioni a fondo perduto alle MPI innovative, in fase di primo sviluppo, che con la proposizione di nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione innovativi, e che mirano ad intercettare nuovi mercati.

Soggetti ammissibili

MPI (Micro e Piccole Imprese), costituite come società di capitali non quotate che non hanno ancora distribuito utili, che non sono state costituite a seguito di fusione e che non sono imprese "collegate",

"innovative", in quanto i costi di ricerca e sviluppo, calcolati attraverso i dati risultanti dai bilanci depositati, rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto

"in fase di avviamento" ovvero fino a 5 anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese.

Possono presentare la domanda di agevolazione le imprese operanti in tutti i **settori ammissibili ovvero ICT, Turismo, beni culturali e ambientali, Energia, Agrifood, Biomedicina, Aerospazio, Bioeconomia.**

Sono pertanto escluse con limitazioni specifiche dall'accesso alle agevolazioni le imprese operanti nei seguenti settori:

- a) imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;*
- b) imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;*
- c) attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;*
- d) attività connesse alla chiusura di miniere di carbone non competitive.*

Progetti finanziabili

Il Programma finanzia la realizzazione di **Piani di Sviluppo Aziendale (PSA)**, comprensivi di azioni di sviluppo tecnologico, produttivo e commerciale, finalizzati al perseguimento degli obiettivi definiti nel Business Plan dell'impresa. Il PSA dovrà essere incentrato su prodotti, processi, servizi o modelli di business innovativi sviluppati dalla richiedente, di cui si possieda un prototipo dimostrabile, una prima modellizzazione del servizio o un modello di business e rispetto ai quali possa essere dimostrato il processo di validazione compiuto sul piano tecnologico e/o di mercato. Il valore del progetto minimo è pari a **euro 100.000** e massimo **euro 700.000**.

Agevolazione concessa

L'aiuto, erogato in forma di sovvenzione, ha un'intensità minima del **45%** e massima del **75%**. Tale intensità, entro il valore del 65%, sarà determinata in funzione del punteggio ottenuto in sede di valutazione sulla base della seguente formula: **%di contribuzione = 15+P/2**. Con P = punteggio definitivo ottenuto **in fase di valutazione tecnico economica**.

L'intensità d'aiuto potrà essere incrementata fino a 10 punti percentuali per le imprese che raggiungano l'obiettivo di aver sostenuto spese per personale di nuova acquisizione, per almeno un valore pari al 30% del totale del Piano dei costi approvato.

Termini

La presentazione delle domande potrà avvenire dalle ore 12.00 del 18.09.2017 alle ore 12.00 del 31/10/2017.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, secondo le limitazioni previste, rientrano nelle seguenti categorie:

- spese per il personale;
- spese per l'acquisto di attivi materiali;
- Spese di leasing, affitto e noleggio di impianti, macchinari;

- Spese in attivi immateriali limitatamente ai programmi informatici;
- Spese per l'acquisizione di consulenze specialistiche
- Spese per la realizzazione di materiale pubblicitario attività promozionali;
- Altri costi direttamente connessi alle attività del Piano di Sviluppo Aziendale;
- Costi indiretti: di gestione e funzionamento supplementari connesse con la realizzazione del piano di sviluppo aziendale

Procedura

La domanda digitale, in regola con l'imposta di bollo deve essere presentata utilizzando l'apposito sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna SIPES.

Le attività di valutazione sono articolate nelle seguenti fasi:

1. Valutazione formale dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità

2. Valutazione tecnica economica e finanziaria:

Le verifiche della Fase 1) di valutazione formale sono affidate agli Uffici di Sardegna Ricerche; la

Fase 2) di valutazione tecnico- economico finanziaria è effettuata da una Commissione di Valutazione nominata con provvedimento del Direttore Generale di Sardegna Ricerche.

Criteri di valutazione

1. Qualità della proposta e coerenza del Business Plan e del PSA **MIN. 4 Max 8**
punti

2. Validità dell'iniziativa **MIN. 15**
Max 30 punti

- Innovatività e originalità del business proposto sotto il profilo tecnologico, produttivo e/o commerciale;

- Stato di realizzazione del prodotto/processo/servizio

- Cantierabilità del PSA e partnership esistenti.

3. Sostenibilità economico finanziaria **MIN. 10 Max**
20 punti

4. Compagine imprenditoriale, Struttura manageriale, Organizzazione aziendale e Networking **MIN. 10**
Max 20 punti

5. Ricadute sul territorio
8 punti

MIN. 3 Max

6. Capacità della proposta di incidere positivamente sul perseguimento degli obiettivi della S3

MIN.

0 Max 6 punti

7. Impatto ambientale
6 punti

MIN. 0 Max

8. Impatto sociale e obiettivi di pari opportunità
punti

MIN. 0 Max 2

Le domande che, in base ai suddetti criteri, avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100 Ed ottenuto un punteggio pari o superiore al minimo previsto per i singoli criteri di valutazione, saranno ammesse alla successiva fase.

Riferimenti

<http://www.sardegna.ricerche.it/index.php?xsl=558&tipodoc=3&s=13&v=9&c=4200&c1=4...>